



Franco Santini, Vicepresidente AIMAN

■ MCM 2008 Congresso Nazionale AIMAN

per gli operatori del mondo della manutenzione industriale.

Gli operatori sono sempre più interessati alla formazione; per questo, a MCM, la congressistica assume un ruolo primario, con gli espositori che hanno la possibilità di effettuare workshop/presentazioni in aule attrezzate. Nel 2007, il panorama formativo allestito da associazioni partner ed aziende partecipanti è risultato veramente imponente; e nel 2008, al programma consolidato si va ad aggiungere un ulteriore importante tassello, il Congresso Ufficiale di AIMAN, Associazione Italiana Manutenzione.

La seconda edizione di MCM ospita infatti ufficialmente i lavori del XXIII Congresso Nazionale AIMAN, evento chiave e imprescindibile per i responsabili della manutenzione, i tecnici, gli asset manager delle imprese italiane. Il Congresso, che sarà

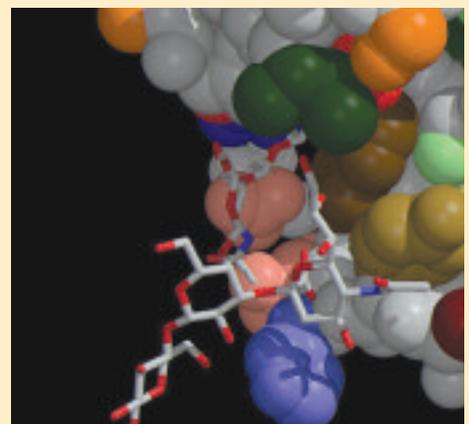
coordinato dal neo-eletto Vicepresidente AIMAN Franco Santini e vedrà come chairman personalità quali lo stesso Santini, Francesco Cangialosi, Luciano Furlanetto e Maurizio Cattaneo, si svolgerà in quattro sessioni e verterà sui temi "Manutenzione e Competitività", "Manutenzione e Sicurezza – Ambiente", "Strumenti dell'Ingegneria di Manutenzione" e "Manutenzione nell'Ambiente Costruito". Il Congresso AIMAN sarà organizzato a partire dal 2008 a Verona, un ulteriore riconoscimento, questo, alle peculiarità dell'evento-MCM, e al gradimento decretato da aziende e visitatori per la manifestazione; e risulterà senz'altro di stimolo per fornire sempre nuovi e più importanti strumenti e contenuti agli operatori della manutenzione.



■ Agilent technologies, Biorad Eppendorf Progetti didattici

Le tecnologie della biologia molecolare sono divenute uno strumento di uso comune in molti settori d'impiego della professione del biologo. Nei laboratori di ricerca, nei centri di diagnostica avanzata, così come in tutti i laboratori di riferimento per la medicina forense e per il controllo della qualità farmaceutica ed agroalimentare sono sempre più richieste figure professionali che sappiano, con la dovuta competenza, gestire problematiche

analitiche che hanno per oggetto il codice genetico. Al fine di incrementare l'offerta formativa in questo settore, la Facoltà di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Genova e tre Aziende leader mondiali nel settore dell'alta tecnologia per l'analisi del genoma e dell'espressione genica (Agilent Technologies, Biorad ed Eppendorf) hanno stipulato un accordo per la realizzazione di progetti didattici ad elevato contenuto tecnologico, mettendo a disposizione dei Corsi di laurea specialistici nell'area delle scienze biologiche, oltre che strumentazione di avanguardia e personale qualificato per lo svolgimento di corsi pratici di laboratorio. Le attività previste permetteranno agli studenti di acquisire, durante il loro percorso formativo, le necessarie competenze pratiche per operare con strumentazione innovativa normalmente utilizzata per le analisi certificate effettuate nei più moderni laboratori pubblici e privati, aumentando quindi la loro competitività nel mercato del lavoro



in questo settore tecnologico sempre più in espansione. Il corso sperimentale, coordinato dal Prof. Marco Giovine, docente di biologia molecolare della Facoltà di Scienze, si svolgerà l'ultima settimana di maggio e sarà destinato agli studenti dell'ultimo anno del Corso di Laurea Specialistica in Biologia Cellulare e Molecolare ed avrà come obiettivo l'analisi quali-quantitativa di OGM in campioni di farina di mais utilizzando tecniche DNA chip, di PCR quantitativa e di analisi microfluidica del DNA.



L'università di Genova



Walter Regis

■ Rivoira Nuovo Direttore Commerciale

che sulle fonti rinnovabili vuole scommettere. Regis vanta 25 anni di carriera in Rivoira: è stato responsabile commerciale prima della divisione Gas Speciali, dove è rimasto fino al 1991, poi, dal 1992 al '98, del settore dei Liquidi, per passare a ricoprire fino all'aprile 2007 il ruolo di direttore di Regione nella zona del Centro e del Nord Italia.

"Il settore delle energie rinnovabili è sicuramente quello su cui dallo scorso anno ci stiamo spendendo di più e a cui negli ultimi 10-12 mesi ci stiamo dedicando in modo particolare - spiega - Ci stiamo concentrando su questa nuova opportunità". Se da un lato infatti il campo di azione di Rivoira spazia dalla metallurgia alla farmaceutica, dalla petrolchimica al medicale dall'altro la nuova sfida non poteva che essere legata alle energie pulite, una scelta motivata anche da

politiche nazionali ed europee che puntano alla ricerca di prodotti a zero impatto ambientale sullo strato d'ozono e sull'effetto serra. Le fonti rinnovabili aprono scenari nuovi e appetibili in una congiuntura economicamente difficile com'è quella che sta vivendo l'industria italiana. "È un momento di difficoltà per tutta la nazione e per l'industria in particolare - sottolinea Regis - Una difficoltà di cui ci rendiamo conto noi stessi, anche se per il momento siamo sereni".

D'altra parte la forza di Rivoira sta proprio nella molteplicità di settori in cui opera. "Noi tocchiamo molte applicazioni - aggiunge il nuovo Direttore Commerciale - Questo ci consente di passare con minori danni i periodi di difficoltà, compensando e riequilibrando eventuali problematiche più accentuate in alcuni settori piuttosto che in altri".

■ Assocasa (Federchimica) Eletto Presidente

L'Assemblea di Assocasa - Associazione Nazionale Detergenti e Specialità per l'industria e per la casa, che fa parte di Federchimica, ha rinnovato gli Organi Direttivi. Presidente dell'Associazione, per il biennio 2008/2009, è stato eletto Vincenzo Vitelli, Presidente e Amministratore Delegato di Henkel Italia. Ad **Assocasa**, che rappresenta circa 100 imprese con oltre 3 miliardi di Euro di fatturato per un totale di circa 6000 addetti, aderiscono i fabbricanti di prodotti per la pulizia e l'igiene della casa, dell'industria e della collettività. "Il settore sta sicuramente attraversando un momento di difficoltà - ha affermato Vitelli - per la concomitanza di due fattori particolarmente negativi: la stagnazione dei consumi, che si sta protrahendo ormai da tempo, e l'aumento molto sensibile delle materie prime. Il comparto cercherà di dare il proprio apporto, continuando gli investimenti in ricerca per poter proporre prodotti sempre più

innovativi. Servono però misure urgenti per lo sviluppo del nostro comparto, a cominciare dalla semplificazione normativa. Il nostro settore, in particolare quello dei biocidi, è ormai soffocato dalle procedure burocratiche". Al termine della parte privata dell'Assemblea si è svolto il convegno dal



Vincenzo Vitelli

titolo "Le scommesse del mercato: crescita dei costi e ombra dell'inflazione".

In apertura Andrea Caviglioli di ACNielsen ha presentato alcuni dati generali sull'attuale scenario evidenziando quanto già emerso nel corso dell'Osservatorio sul mercato dei detergenti di marzo: momento congiunturale difficile, clima di sfiducia da parte dei consumatori e inflazione percepita molto elevata. E' seguita una tavola rotonda alla quale sono intervenuti in rappresentanza della filiera produttiva e distributiva: Giovanni Villa (Presidente Gruppo additivi e ausiliari per la detergenza, per la polimerizzazione e tensioattivi AISPEC/Federchimica), Vincenzo Vitelli e Francesco Pugliese (Direttore Generale CONAD). Luca Pellegrini (Università IULM e Presidente Tradelab) ha infine evidenziato quale sia la situazione vista dal consumatore che subisce ormai da tempo la costante erosione del proprio potere d'acquisto.



■ Lanxess Risultati positivi

Il gruppo chimico tedesco **Lanxess** ha chiuso l'esercizio 2007 con vendite pari a 6,61 miliardi di euro, in flessione del 4,8% rispetto all'anno precedente, risultato condizionato da alcune dismissioni avvenute nel periodo considerato, in particolare la cessione della divisione Lustran Polymers a Ineos. A parità di portafoglio il giro d'affari mostra infatti un incremento di 5 punti percentuali. "Lustran Polymer era pesantemente dipendente dalle materie prime petrolchimiche, il cui prezzo è altamente volatile - ha commentato Axel C. Heitmann, Amministratore delegato del gruppo - Lanxess può oggi presentarsi come un solido e flessibile gruppo chimico con una migliorata capacità di fare utili". I disinvestimenti hanno inciso anche sugli utili, scesi dai 197 del 2006 a 112 milioni di euro. Ciò nonostante, il miglioramento dei margini operativi (l'Ebitda prima delle poste straordinarie è cresciuto del 6,5% a 719 milioni di euro, con un margine del 19,9%) spingerà il CdA a proporre all'assemblea degli azionisti di quadruplicare i dividendi per gli azionisti portandoli da 0,25 a 1 euro per azione. Anche i lavoratori della società beneficeranno dei positivi risultati, grazie ad un bonus di 46 milioni di euro che sarà suddiviso tra tutti i 14.600 dipendenti (di cui 7.000 in Germania).

Nel corso del 2007 la divisione Performance Polymers (elastomeri e materie plastiche) ha registrato vendite per 2,68 miliardi di euro, in crescita del 4,2% rispetto all'esercizio precedente, anche in virtù di un aumento dei volumi in tutte le aree di attività. "Il positivo andamento dei margini mostra che Lanxess ha definitivamente

superato il giro di boa; lo scorso anno abbiamo raggiunto i livelli di redditività dei nostri concorrenti", ha aggiunto Heitmann. Per l'anno in corso la società continuerà a perseguire gli obiettivi della crescita e del miglioramento della competitività; nei prossimi mesi è prevista l'acquisizione della maggioranza della brasiliana Petroflex, che rafforzerà la presenza del gruppo sul mercato sudamericano della gomma sintetica.



Axel C. Heitmann

■ Istituto Italiano Imballaggio 51° Oscar

In occasione del 51° anniversario dell'Oscar dell'Imballaggio, promosso dall'Istituto Italiano Imballaggio e dal Politecnico di Milano, attraverso la Facoltà del design, e con il supporto di Basf Italia, sono stati assegnati i premi alle imprese italiane che hanno progettato e adottato soluzioni di packaging progettate secondo i criteri del Quality Design.

La giuria ha decretato i vincitori, tra 29 imballaggi finalisti, valutando l'equilibrio tra

dimensioni grafiche, strutturali e funzionali dei packaging a concorso. Cinque le categorie merceologiche premiate per il design, con prevalenza del settore dei beni di largo consumo: dall'alimentare al cosmetico, dal prodotto da regalo alla movimentazione. Come di consueto, sono stati assegnati anche i premi alle sezioni speciali, dedicati alla



Easy Snap di Bblameplast vincitore nella sezione packaging farmaceutico-cosmetico

Comunicazione, patrocinata da IULM, alla Tecnologia, patrocinata da Ipack-Ima 2009 e all'Ambiente, con il patrocinio di Conai. La collaborazione sull'Oscar dell'imballaggio è stata anche l'occasione per mettere a fuoco gli interessi comuni tra Facoltà del Design e Istituto Italiano Imballaggio, che hanno entrambi come missione la diffusione della cultura tecnico-scientifica, ciascuno nel proprio campo.



Un momento della premiazione

■ **DuPont**
Centro R&D e impianto di produzione per l'energia solare



Douglas Muzyka, president - DuPont Greater China (al centro) firma la lettera d'intenti con Gao Guo Hui, Secretary-General, Shenzhen Municipal Government (a sinistra di Muzyka) e Nicholas Brooke, Chairman, Hong Kong Science e Technology Park (a destra di Muzyka).

Lo scorso maggio, **DuPont** ha annunciato il prossimo avvio della costruzione di un centro di ricerca a Hong Kong e di un impianto produttivo a Shenzhen a supporto di un settore in rapida crescita come quello dell'energia solare fotovoltaica (PV). "Grazie a investimenti nello sviluppo di materiali, tecnologie e produzione, la società è in grado di fornire con maggiore prontezza soluzioni innovative per aumen-

tare la durata e l'efficienza dei moduli fotovoltaici e tenere così il passo di una domanda globale in rapida crescita," ha dichiarato David B. Miller, group vice president-DuPont Electronic & Communication Technologies.

"DuPont è lieta e onorata di aver intrapreso una collaborazione con Hong Kong e Shenzhen al fine di raggiungere il comune obiettivo di soddisfare la domanda di

energia rinnovabile della regione in forte crescita," ha affermato Douglas Muzyka, president DuPont Greater China. DuPont prevede che, nei prossimi sette anni, il mercato del fotovoltaico registrerà una crescita annua superiore al 30%. La società ha effettuato notevoli investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e nell'aumento della capacità produttiva proprio per rispondere tempestivamente alla domanda.

Ridurre i tempi di risposta nel soddisfare la richiesta di materiali emergenti è essenziale per l'azienda, da tempo fornitore di punta di materiali per il mercato delle celle e dei moduli al silicio cristallino (c-Si).

I centri di Hong Kong e Shenzhen offriranno al mercato dei film sottili a base di silicio amorfo (a-Si) nuove avanzate soluzioni. La tecnologia dei film sottili è particolarmente adatta alla produzione di energia su vasta scala come "le fattorie solari" e gli impianti industriali. In base alle stime, il tasso di crescita del mercato dei film sottili sarà circa il doppio rispetto alla domanda di c-Si, e secondo DuPont tale incremento trainerà la richiesta sia di prodotti nuovi che di quelli già sul mercato con le specifiche tecniche necessarie per l'industria dei film sottili.

■ **Endress+Hauser**
Nomina al vertice

Ivano Mazzoletti è il nuovo AD di **Endress+Hauser Italia**, azienda leader su scala mondiale di strumentazione, soluzioni e servizi per l'automazione industriale, grazie all'ampia gamma di strumenti per misure di processo e alla forte presenza a livello globale.

Fondata in Italia nel 1974, con un volume d'affari di 73,5 milioni di euro, certificata ISO 9001, l'azienda mantiene un trend di fatturato in crescita costante. Leader nella

misura di livello, per liquidi e solidi, nella misura di pressione, nelle misure analitiche e in quelle di temperatura, la società gioca un ruolo di primo piano anche nei sistemi di registrazione e monitoraggio e nei componenti di sistema. Attualmente l'azienda ha puntato molto sul Progetto Università, volto a creare risorse sempre più specializzate. Da sempre Endress+Hauser collabora con Università, non solo in Italia ma anche in Germania, Francia, USA e Sud Africa.



Ivano Mazzoletti



■ **BIO-ON** **Bioplastica certificata**

L'ente certificatore Internazionale Vinçotte (Belgio) ha riconosciuto alla bio plastica Minerv- Pha, il primo e unico biopolimero prodotto da barbabietole da zucchero, la certificazione "OK Biodegradable Water". Il biopolimero, nato grazie alla collaborazione tra Bio On, azienda attiva nel settore delle moderne biotecnologie e CO.PRO.B., Cooperativa Produttori Bieticoli, l'unica società cooperativa nel mercato saccarifero italiano, è prodotto naturalmente. Il Polyhydroxyalkanoato o PHA è un poliestere lineare prodotto in natura da una fermentazione batterica di zucchero. Più di 100 differenti monomeri possono essere uniti da questa famiglia per dare vita a materiali con proprietà estremamente differenti. Possono essere creati materiali termoplastici o elastomerici, con il punto di fusione che varia da 40 a 180°C.

Minerv-Pha è protagonista del comune progetto di ricerca, avviato nel 2007, finalizzato alla produzione di plastica biodegradabile dalle barbabietole, finora utilizzate prevalentemente per produrre zucchero. L'idea è particolarmente innovativa poiché per la prima volta al mondo il PHA (polihydroxyalkanoato) viene ottenuto da barbabietole e dai suoi derivati e non da oli o amido di cereali come la maggior parte dei biopolimeri oggi in commercio.

La certificazione ottenuta attesta la completa biodegradabilità in acqua e a temperatura ambiente, ponendo il materiale al primo posto tra le bio plastiche esistenti.



Il Biopolimero MINERV-PHA

Nata nel 2007 a Bologna Bio-On opera nel settore delle moderne biotecnologie applicate ai materiali di uso comune, con lo scopo di dare vita a prodotti e soluzioni completamente naturali, ottenuti al 100% da fonti rinnovabili.

■ Rockwell Automation Acquisizione in corso



Rockwell Automation ha annunciato di aver sottoscritto un accordo definitivo per l'acquisizione di Incuity Software, azienda privata, leader nella fornitura di software di Enterprise Manufacturing Intelligence (EMI). I software Incuity offrono intelligence in tempo reale per il supporto di decisioni business, per l'ottimizzazione delle operazioni e la riduzione di sprechi nella produzione, consentendo visibilità immediata del management sulle operazioni all'interno di un'azienda. "Questa acquisizione rappre-

senta una pietra miliare nella costante espansione della nostra suite software FactoryTalk," ha affermato Kevin Roach, vice president, Rockwell Software. "Il loro più recente software, IncuityEMI 2.6, integra facilmente molteplici fonti di informazione provenienti dalle operazioni di produzione e da altri sistemi aziendali. IncuityEMI 2.6 consente una visione davvero unica delle performance aziendali e delle metriche di operazioni chiave, consentendo al personale di definire nel dettaglio e analizzare le cause correlate a eventuali problematiche in ambito produttivo. La combinazione delle risorse di Incuity con FactoryTalkTM, la suite per il management e le performance di produzione integrata, incrementerà notevolmente il nostro valore verso i clienti".

Con headquarter a Mission Viejo, in California, e sedi negli Stati Uniti, Canada e Sud Africa, Incuity Software vanta attualmente oltre 45.000 soluzioni implementate.

■ ABB Partnership con Università di Genova

Svolgere ricerche di comune interesse, formare risorse di elevata qualificazione nei settori delle tecnologie ingegneristiche, attivare premi, borse di studio, tesi di laurea, seminari tirocini, stage e altre iniziative di orientamento, dottorati di ricerca, master, corsi di aggiornamento e/o riqualificazione professionale, interventi per favorire l'inserimento nel mondo professionale. Questi in estrema sintesi i principali contenuti di un accordo di collaborazione siglato tra ABB, gruppo leader per l'energia e l'automazione, e l'Università di Genova. L'accordo è di durata pluriennale e prevede anche altri punti, come l'attivazione di contratti di ricerca su temi specifici, la creazione di laboratori congiunti, cattedre convenzionate e soprattutto la possibile partecipazione a spin off in supporto a giovani neolaureati o dottori di ricerca, in modo da arrivare a quella sintesi virtuosa tra mondo della formazione e impresa che spesso risulta difficile da attuare nel nostro Paese. A sottolineare l'importanza dell'intesa nel suo complesso, la presenza a Genova di Hanspeter Faessler, Country



Il Rettore dell'Università di Genova Professor Bignardi e Hanspeter Faessler, Country Manager di ABB Italia, firmano l'accordo tra ABB e l'Università di Genova

Manager di ABB Italia e Amministratore Delegato di ABB SpA accompagnato da Giovanni Battista Ferrari, Direttore Generale di ABB SpA – Power Systems Division e da Nunzio Bonavita, Technology Manager di ABB SpA – Process Automation Division. ABB non è nuova ad accordi di questo tipo con le università. Fra i più recenti ricordiamo quello con il prestigioso MIT di Boston, del valore di 5 milioni di dollari, per lo sviluppo di tecnologie verdi e la formazione di laureati o con l'Università di Roma Tor Vergata per lo svolgimento di master riguardanti sistemi di automazione in edilizia..

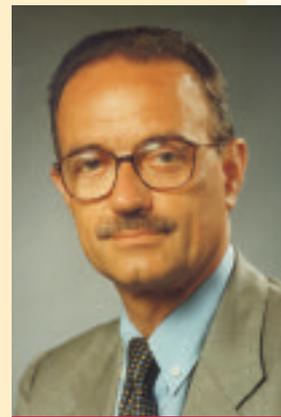
■ ANIMA Indagine congiunturale trimestrale

L'indagine congiunturale sul primo trimestre 2008 condotta da **ANIMA**, la Federazione di Confindustria che riunisce le Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine, evidenzia, coerentemente con le previsioni di fine 2007, un quadro di sostanziale tenuta delle aziende del comparto, nonostante la congiuntura economica sfavorevole e il clima di generale sfiducia degli operatori.

Il 51% delle aziende intervistate ha registrato nei primi tre mesi del 2008 un fatturato stabile rispetto al IV trimestre 2007; per il 29% è in crescita, mentre il 20% ritiene la propria situazione leggermente peggiorata. I dati previsionali per il II trimestre 2008 evidenziano un fatturato stabile per il 69% delle aziende, in aumento per il 25%, in calo solo per il 6%.

"Come possiamo vedere, l'export continua ad essere l'elemento trainante del nostro settore", afferma Vittorio Leoni, Presidente della Federazione ANIMA, "Il grande assente è sempre il mercato interno. Da qualche anno ormai la meccanica italiana evidenzia questa situazione.". Continua Leoni – "Ci auguriamo che il nuovo esecutivo sia in grado di apportare i correttivi adeguati per favorire una ripartenza della domanda interna".

Nonostante il forte peggioramento del clima di fiducia delle aziende gli indici di produzione, di occupazione e di investimento risultano sostanzialmente immutati. Ne è la riprova il fatto che, rispetto al trimestre precedente, per l'82% degli intervistati il dato relativo agli investimenti risulta sostanzialmente invariato, con un leggero saldo positivo di +4.



Vittorio Leoni, Presidente ANIMA



Kim Kjastrup

■ Grundfos Sponsor dell'Expo di Saragozza

Grundfos è tra sponsor ufficiali dell'Expo di Saragozza 2008 che si terrà dal 14 giugno al 14 settembre 2008. Quando è stato siglato il contratto di sponsorizzazione, il Senior Vice President

del Gruppo, Kim Kjastrup, ha dichiarato: "Per Grundfos, stabilire stretti legami con la prossima EXPO era una scelta obbligata. Il tema è l'acqua e l'utilizzo futuro delle risorse idriche è per noi molto importante per dimostrare il nostro impegno e la nostra responsabilità in questo settore. Inoltre, l'approccio della mostra a questo tema è che l'approvvigionamento idrico futuro dovrà essere caratterizzato da uno sviluppo sostenibile." La nostra società dà la massima considerazione alla salvaguardia dell'ambiente ed è orgogliosa del proprio ruolo di primo piano nella ricerca e sviluppo di nuovi metodi sostenibili per la gestione delle risorse naturali. Oggi l'80-88% dei componenti di una pompa

Grundfos sono riutilizzabili. Siamo orgogliosi di questo risultato e stiamo cercando di portare questa percentuale a valori ancora più alti.

Di fatto, Grundfos investe il 4,4% del fatturato in ricerca e sviluppo e rivolge i propri sforzi verso lo sviluppo di soluzioni di pompaggio nuove ed innovative.

Tra queste ricordiamo il circolatore ad alta efficienza Alpha2, che utilizza soltanto 5W e il sistema di pompaggio SQFlex capace di funzionare utilizzando soltanto energia rinnovabile.

Per questo motivo siamo orgogliosi di essere non solo sponsor ufficiale dell'Expo di Saragozza ma anche "fornitore ufficiale" di pompe e sistemi di pompaggio".

■ Siemens Partnership con E.ON

Accordo di partnership tra **Siemens** e E.ON per lo sviluppo di tecnologie amiche dell'ambiente: le due aziende collaboreranno per realizzare centrali di energia a basso impatto ambientale. Il punto di partenza è un solvente con caratteristiche speciali che fornisce la base per un nuovo processo di cattura della CO₂ emessa dalle ciminiere degli impianti.

Un'installazione pilota sarà operativa in una centrale di E.ON a partire dal 2010.,

mentre ulteriori sviluppi saranno realizzati entro il 2014.

L'obiettivo di medio termine è commercializzare il nuovo processo su larga scala nel 2020.

E.ON, il più importante produttore di ener-

gia privato tedesco, contribuisce al progetto con l'esperienza che deriva dalla progettazione e dalla gestione di numerose centrali a combustibili fossili e metterà a disposizione il sito per la prima centrale pilota del progetto.

Siemens dalla sua ha un ampio know-how nell'ingegneria e nella realizzazione delle centrali. La società vanta inoltre eccellenti competenze nello sviluppo dei processi chimici e qualità di progettazione.

"Combattere il cambiamento mondiale del clima è una delle più grandi sfide del XXI secolo" dice Michael Suess, CEO della divisione Fossil Power Generation di Siemens. "In futuro, non sarà possibile soddisfare la crescente domanda di elettricità a livello mondiale senza l'apporto delle fonti fossili come carbone e metano. Gli esperti scientifici concordano che le emissioni di biossido di carbonio devono essere ridotte rapidamente per limitare l'incremento della temperatura. A questo scopo deve essere implementata un'am-



Michael Suess

pla gamma di soluzioni. Questo include tecnologie capaci di aumentare l'efficienza energetica delle centrali e processi di cattura e stoccaggio del biossido di carbonio (CCS)," ha affermato Suess.

Poco meno del 25% delle emissioni di CO₂ è rappresentato dalla generazione termoelettrica. Si prevede che la tecnologia CSS, quando sarà impiegata su larga scala, potrà "catturare" circa il 90% del biossido di carbonio emesso.



Bernhard Fischer CTO di E.ON